

**U.S.R.C.**

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

## NULLA OSTA

Rilasciato ai sensi dell'art.3, co. 1, lett. f), dell'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, siglata il 9 agosto 2012, ai sensi della Legge 7 agosto 2012, n. 134, art. 67-ter, co.3

Avente ad oggetto

Il quadro programmatico delle risorse da impegnare ai fini dell'attuazione del **PIANO DI RICOSTRUZIONE DEL CENTRO STORICO DI COLLEDARA, AMBITO P1. VILLA PETTO, P2. CASTIGLIONE DELLA VALLE, P3. CRETARA**, predisposto ai sensi dell'art.14, co. 5-bis della Legge 24 giugno 2009, n. 77, e adottato il 10 novembre 2015 con deliberazione del Consiglio Comunale n.37.

### Il Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009, pubblicato sulla G.U. n° 87 del 7 aprile 2009, recante ad oggetto "*Dichiarazione dello stato d'emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato la Provincia di L'Aquila ed altri Comuni della Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009*";

**VISTO** il Decreto-Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella Regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile*";

**VISTO** in particolare, l'articolo 14, comma 5-bis, del medesimo Decreto-Legge che prevede che "*I Sindaci dei Comuni di cui all'articolo 1, comma 2, predispongono, d'intesa con il Presidente della Regione Abruzzo - Commissario delegato ai sensi dell'articolo 4, comma 2, d'intesa con il Presidente della Provincia nelle materie di sua competenza, Piani di Ricostruzione del centro storico delle città, come determinato ai sensi dell'articolo 2, lettera a), del Decreto del Ministro dei lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, definendo le linee di indirizzo strategico per assicurarne la ripresa socio-economica e la riqualificazione dell'abitato, nonché per facilitare il rientro delle popolazioni sfollate nelle abitazioni danneggiate dagli eventi sismici del 6 aprile 2009 [...]*";

**VISTO** l'art. 1 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 dicembre 2009, n. 3833, e l'art. 1 del Decreto-Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modifiche dalla Legge 26 febbraio

Pag. 1 di 8

Nulla osta USRC Piano di Ricostruzione COLLEDARA

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere  
- Legge 7 Agosto 2012 n. 134 -  
C.F. 93068570667

c/o - P.zza Gemona 1 - Villaggio San Lorenzo - 67020 FOSSA (AQ)



2010, n. 26, con cui si dispone che il Presidente della Regione Abruzzo, già Commissario delegato per le attività di cui all'art. 4, comma 2, del Decreto-Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 giugno 2009 n. 77, assume le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza, operando con i poteri e le deroghe di cui alle Ordinanze del Presidente del Consiglio adottate per superare il contesto emergenziale;

**VISTO** il Decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo n.3 del 9 marzo 2010, che individua e definisce obiettivi, contenuti, procedure amministrative e modalità di attuazione dei Piani di Ricostruzione dei centri storici, di cui all'articolo 14, comma 5-bis, della Legge 24 giugno 2009, n. 77;

**VISTO** in particolare l'art. 6 "*Piani di Ricostruzione – procedure di approvazione*", del Decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo n.3 del 9 marzo 2010, che definisce i tempi e le modalità di formazione e di approvazione dei Piani di Ricostruzione;

**VISTI** l'art.3 dell'OPCM n. 4013 del 23 marzo 2012, che prevede che "*al fine di accelerare e snellire il processo di esame delle richieste di contributo per la ricostruzione degli immobili privati ricompresi nei Piani di Ricostruzione, i Comuni che ricadono nelle aree omogenee individuate con Decreto del Commissario delegato devono costituire [...] un Ufficio territoriale per la ricostruzione, unico per tutta l'area omogenea*", ed il successivo Decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo n.131 del 29 giugno 2012, "*Costituzione degli uffici territoriali per la ricostruzione di cui all'art. 3 dell'OPCM 4013 del 23 marzo 2012*";

**VISTA** la Legge 7 agosto 2012, n. 134, "*Misure urgenti per la crescita del Paese*", di conversione, con modificazioni, del Decreto-Legge 22 giugno 2012, n. 83, in particolare gli articoli 67-bis, 67-ter, 67-quater e 67-quinquies del Capo X-bis "*Misure urgenti per la chiusura della gestione dell'emergenza determinatasi nella Regione Abruzzo a seguito del sisma del 6 aprile 2009 nonché per la ricostruzione lo sviluppo e il rilancio dei territori interessati*";

**VISTO**, in particolare, l'art. 67-quinquies, co.1, della Legge 7 agosto 2012, n. 134, che prevede che "*entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della Legge di conversione del presente Decreto, i Comuni di cui al comma 3 del presente articolo predispongono, ove non vi abbiano già provveduto, i piani di ricostruzione del centro storico, di cui all'articolo 14, comma 5-bis, del Decreto-Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77, che definiscono gli indirizzi da seguire in fase di ricostruzione e la stima dei costi riguardanti l'intero perimetro del centro storico. Decorso inutilmente il suddetto termine, le finalità di cui all'articolo 67-quater sono comunque perseguite con gli strumenti previsti dalla legislazione ordinaria nazionale e regionale. I Piani di Ricostruzione hanno natura strategica e, ove asseverati dalla Provincia competente secondo la disciplina vigente, anche urbanistica. Le varianti urbanistiche per la ricostruzione normativa e cartografica sono approvate mediante accordo di programma ai sensi dell'articolo 34 del testo unico di cui al Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, tra il Comune proponente e la Provincia competente. Le disposizioni urbanistiche comunali si intendono aggiornate se in contrasto con altre sopraggiunte disposizioni statali o regionali in materia urbanistica. Nell'attuazione dei piani di ricostruzione, ai fini del citato articolo 14, comma 5-bis, del Decreto-Legge n. 39 del 2009, il particolare interesse paesaggistico degli edifici civili privati è attestato dal direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici*";

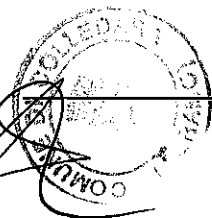
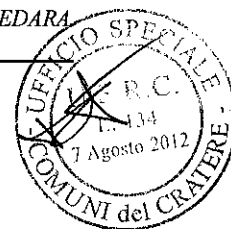
**VISTA** l'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio speciale per i Comuni del Cratere del 9 agosto 2012 e,

Pag. 2 di 8

Nulla osta USRC\_Piano di Ricostruzione COLLEDARA

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere  
- Legge 7 Agosto 2012 n. 134 -  
C.F. 93068570667

c/o - P.zza Gemona 1 - Villaggio San Lorenzo - 67020 FOSSA (AQ)



in particolare, l'art.3, co.1, lettera f), che prevede che l'Ufficio "effettua l'istruttoria dei Piani di Ricostruzione dei singoli Comuni delle otto aree omogenee negli aspetti tecnici e finanziari e ne attesta la congruità economica";

**CONSIDERATO** che, con le modifiche normative intervenute a seguito della chiusura dello stato di emergenza – in particolare per gli effetti degli articoli 67-bis, 67-ter e 67-quinquies del Capo X-bis della Legge 7 agosto 2012, n. 134 - è venuto meno il passaggio istituzionale dell'Intesa finale tra Sindaco, Presidente della Provincia e Commissario Delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo, di cui all'art.6, co.6 del Decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo n.3 del 9 marzo 2010, e che lo stesso è sostituito dalla conclusione di un Accordo di Programma tra il Comune proponente e la Provincia competente, qualora il Piano abbia valenza urbanistica, costituendo variante allo strumento vigente (art.67-quinquies, co.1, legge 7 agosto 2012, n. 134), e dall'attestazione della congruità economica da parte dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere (art.3, co.1, lett. f, Intesa sulla costituzione dell'Ufficio Speciale dei Comuni del Cratere del 9 agosto 2012);

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 febbraio 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n. 54 del 5 marzo 2013;

**VISTO** il Decreto del Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere del 6 febbraio 2014, n.1, "Disposizioni per il riconoscimento del contributo per gli interventi sull'edilizia privata nei centri storici dei Comuni del Cratere", pubblicato sul B.U.R.A. - Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Speciale n° 22 del 21 febbraio 2014;

**VISTO** il Decreto-Legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 dicembre 2016, n. 229, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016.";

**CONSIDERATO** che, in data 20 luglio 2010, il Commissario delegato per la ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo, il Presidente della Provincia di Teramo e il Sindaco del Comune di Colledara hanno sottoscritto l'Intesa, di cui all'art. 3, co. 1, del Decreto del Commissario delegato per la ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo n. 3 del 9 marzo 2010, registrata al prot. n. 1047/STM del 21 luglio 2010, con la quale è stato approvato l'atto di perimetrazione ed è stato dato l'avvio alla predisposizione del Piano di Ricostruzione del centro storico, ai sensi dell'art.14, co. 5-bis, della Legge 24 giugno 2009, n. 77;

**PRESO ATTO** che il Comune di Colledara ha proceduto, ai sensi dell'art. 67-quinquies, co.1, della Legge 7 agosto 2012, n. 134, ad approvare la Predisposizione del Piano di Ricostruzione con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 6 dicembre 2012, trasmessa all'USRC il 10 dicembre 2012 con nota prot. 5688, acquisita al prot. USRC|7-E del 10 dicembre 2012;

**RICHIAMATO** il parere legale *pro veritate* reso dal Prof. Avv. Antonio D'Aloia il 29 dicembre 2013, con particolare riferimento alla questione di cui alla lettera i) dello stesso, relativa all'interpretazione della "predisposizione del Piano di Ricostruzione", di cui all'art.67 quinquies, co.1, L.134/2012, oggetto di presa d'atto da parte del Titolare dell'Ufficio Speciale dei Comuni del Cratere con determina n.8 del 17 gennaio 2014;

**CONSIDERATO** che il Comune di Colledara ha definito, all'interno della perimetrazione sopra richiamata, n. 3 Ambiti da assoggettare a Piano di Ricostruzione (P1. Villa Petto, P2. Castiglione della

Pag. 3 di 8

Nulla osta USRC Piano di Ricostruzione COLLEDARA

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere  
- Legge 7 Agosto 2012 n. 134 -  
C.F. 93068570667

c/o - P.zza Gemona 1 - Villaggio San Lorenzo - 67020 FOSSA (AQ)



Valle, P3. Cretara), ai sensi all'art. 6, co. 1, del Decreto del Commissario delegato per la ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo n. 3 del 9 marzo 2010, approvati con delibera del Consiglio Comunale n. 22 del 6 dicembre 2012 e con Avviso pubblico del 7 giugno 2013;

**CONSIDERATO** il provvedimento di non assoggettabilità del Piano di Ricostruzione a Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006, come da determinazione del Responsabile dell'Area Lavori pubblici del Comune di Colledara n. 89/318 del 14 settembre 2015;

**PRESO ATTO** che il Comune di Colledara, ai sensi del co.4, art.6, del Decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo n.3 del 9 marzo 2010, ha adottato il Piano di Ricostruzione in data 10 novembre 2015, con deliberazione del Consiglio Comunale n.37;

**CONSIDERATO** che, in attuazione del co. 5 dell'art. 6 del Decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo n.3 del 9 marzo 2010, il Comune di Colledara, in data 31 maggio 2016, ha aperto la Conferenza dei Servizi per l'acquisizione di pareri, nulla osta ed altri atti di assenso previsti dalle leggi vigenti per la tutela degli interessi pubblici curati da altre autorità, per la quale è stato adottato il provvedimento conclusivo con determinazione del Responsabile Area Lavori Pubblici n. 42/240 del 27 giugno 2016, con il quale si prende atto, accogliendoli, di tutti i pareri espressi in sede di Conferenza dagli enti intervenuti, nonché di quelli acquisiti prima della Conferenza e successivamente ad essa;

**PRESO ATTO** del parere reso dall'Autorità dei bacini di rilievo regionale dell'Abruzzo e del bacino interregionale del fiume Sangro con nota prot.RA/121819 del 27 maggio 2016;

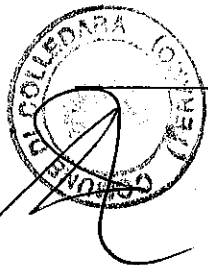
**CONSIDERATO** che il Comune di Colledara, con nota prot. 3907 del 28 giugno 2016, acquisita agli atti al prot. USRC|3409-E del 28 giugno 2016, ha trasmesso a questo Ufficio il Piano di Ricostruzione oggetto di adozione, integrato ed aggiornato rispetto alle osservazioni accolte e ai pareri formulati dagli enti competenti in sede di Conferenza dei Servizi;

**CONSIDERATO** che l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, Area Tecnica e programmazione, ha eseguito, per quanto di competenza, l'istruttoria del Piano di Ricostruzione oggetto di adozione, integrato ed aggiornato rispetto alle osservazioni accolte e ai pareri formulati dagli enti competenti in sede di Conferenza dei Servizi, il cui esito, con relativa richiesta di integrazioni, è stato trasmesso al Comune di Colledara in data 6 luglio 2016 con nota prot. USRC|3586-U;

**PRESO ATTO** del parere reso ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, dalla Regione Abruzzo – Direzione Lavori Pubblici, ciclo idrico integrato, difesa del suolo e della costa, protezione civile – Servizio Genio Civile regionale di Teramo, prot. RA/109325/16 del 1 dicembre 2016;

**CONSIDERATO** che, in data 20 dicembre 2016, è stato sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'art.34 del D.Lgs. n. 267/2000, e degli artt. 8-bis e 8-ter della L.R. n. 18/1983 e ss. mm. ii., l'Accordo di Programma tra il Comune di Colledara e la Provincia di Teramo, avente ad oggetto l'approvazione, ai sensi dell'art. 67-quinquies della Legge 7 agosto 2012, n.134, del Piano di Ricostruzione del Comune di Colledara, relativamente all'attuazione degli interventi urbanistici ed edilizi previsti all'interno della perimetrazione approvata ai sensi dell'art.3 del Decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo n.3 del 9 marzo 2010;

**CONSIDERATO** che il Piano di Ricostruzione di Colledara, predisposto ai sensi della Legge 24



giugno 2009, n. 77, e adottato in data 10 novembre 2015, ha valenza urbanistica e che la pubblicazione sul B.U.R.A. del decreto di approvazione del suddetto Accordo di Programma comporta che le previsioni e le prescrizioni in esso contenute, limitatamente agli Ambiti di Piano, costituiscano variante allo strumento urbanistico vigente e ne sostituiscano integralmente le previsioni grafiche e normative;

**CONSIDERATO** che il Comune di Colledara, con nota prot. 8088 del 20 dicembre 2016, acquisita al prot. USRC/6739-E del 21 dicembre 2016, ha trasmesso all' Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere il Piano di Ricostruzione, integrato ed aggiornato rispetto alle integrazioni richieste da USRC e approvato con l'Accordo di Programma sopra richiamato;

**CONSIDERATO** che, in riferimento agli interventi sull'edilizia privata, la stima delle esigenze finanziarie contenuta nel Quadro Tecnico Economico oggetto di istruttoria è coerente alla normativa per la ricostruzione, con particolare riguardo al Decreto del Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere del 6 febbraio 2014, n.1;

**CONSIDERATO** che, relativamente agli aggregati edilizi individuati dal Comune a scala urbana nel Piano di Ricostruzione, la sussistenza dei requisiti tecnici e dei presupposti previsti dall'art. 7 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3820 del 12 novembre 2009 e ss.mm.ii. e dalle Norme Tecniche per le Costruzioni DM 14/01/2008 e Circolare n. 617/2009 capitolo 8, è verificata alla scala edilizia in sede di istruttoria del progetto svolta dai soggetti competenti per legge;

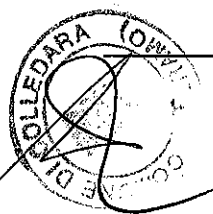
**CONSIDERATO** che, relativamente alla determinazione del fabbisogno economico per l'attuazione degli interventi sull'edilizia privata, gli aspetti inerenti la titolarità alla richiesta del contributo, l'eleggibilità a finanziamento e l'ammontare ammissibile dello stesso sono verificati in sede di istruttoria della domanda di contributo, svolta dai soggetti competenti per legge;

**CONSIDERATO** che, in riferimento alla determinazione del fabbisogno economico per l'attuazione delle previsioni di Piano, il dato riferito alle consistenze edilizie posto alla base della stima dei costi è confermato in sede di istruttoria del progetto a cura dei soggetti competenti per legge;

**PRECISATO** che, in riferimento agli interventi pubblici e privati di demolizione, riparazione e ricostruzione ricompresi nel Piano di Ricostruzione, l'ammissibilità dell'intervento e la conformità dello stesso allo strumento urbanistico vigente è verificata alla scala edilizia in sede di esame ed approvazione dei progetti a cura dei soggetti competenti per legge;

**CONSIDERATO** che, in riferimento agli edifici privati ricompresi nel Piano di Ricostruzione, privi di esito di agibilità attribuito da scheda AeDES o con esito di agibilità "D" o "F", il Piano ha assegnato in via ipotetica un esito di agibilità sulla base di rilievi speditivi eseguiti a cura dell'estensore del Piano, per la sola finalità di pervenire ad una compiuta determinazione del fabbisogno economico per l'attuazione dello stesso. Gli esiti così assegnati non hanno validità per l'accesso al contributo; a tal fine gli esiti di agibilità mancanti dovranno essere richiesti dai soggetti aventi titolo, nelle modalità di cui al Provvedimento del Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere n.2 del 13 settembre 2013;

**CONSIDERATO** che l'accertamento della sussistenza di eventuali condizioni di collabenza o fatiscenza degli edifici oggetto di Piano - ai sensi di quanto previsto dal Decreto del Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere del 6 febbraio 2014, n.1, e relativo Allegato Tecnico, nonché dalla vigente normativa - è effettuato dal Comune e dal competente Ufficio



Territoriale per la Ricostruzione, alla scala edilizia, in fase di attuazione del Piano di Ricostruzione;

**CONSIDERATO** che l'attribuzione ad alcuni edifici, ricompresi nel Piano di Ricostruzione, del carattere di particolare pregio storico artistico, ai sensi del co.1, art.21, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3917 del 30 dicembre 2010 e del Decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo n. 45 del 17 febbraio 2011, come modificato dall'*Intesa per l'individuazione delle caratteristiche di particolare pregio degli edifici ricadenti nei Comuni del Cratere*, sottoscritta il 28 novembre 2013 tra il Direttore Regionale dei Beni Culturali e Paesaggistici dell'Abruzzo, il Coordinatore dei Sindaci dei Comuni del Cratere ed il Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, registrata al Rep. Intese USRC n.2 del 28 novembre 2013, costituisce proposta da confermare, approfondire e determinare sotto il profilo economico in sede di richiesta del contributo;

**CONSIDERATO** che, relativamente alla determinazione del fabbisogno economico per l'attuazione degli interventi pubblici, gli aspetti inerenti l'ammissibilità del finanziamento e l'ammontare dello stesso sono verificati in sede di istruttoria del progetto, svolta dai soggetti competenti per legge, e sono subordinati all'accertamento della sussistenza del nesso di causalità del danno riportato con l'evento sismico;

**RICHIAMATA** l'*Attestazione inerente i dati informativi utilizzati per la costruzione del quadro conoscitivo posto alla base delle stime dei fabbisogni necessari all'attuazione del Piano di Ricostruzione*, asseverata dal Sindaco di Colledara e dal Responsabile Unico del Procedimento del Piano di Ricostruzione, di cui al prot. 8087 del 20 dicembre 2016 del Comune di Colledara, trasmessa con nota prot. 8088 del 20 dicembre 2016 e acquisita dall'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere al prot. USRC/6739-E del 21 dicembre 2016;

**RICHIAMATA** l'*Attestazione inerente i dati informativi utilizzati per la costruzione del quadro conoscitivo posto alla base delle stime dei fabbisogni necessari all'attuazione del Piano di Ricostruzione*, asseverata dal progettista incaricato della redazione del Piano di Ricostruzione, trasmessa dal Comune di Colledara in data 21 dicembre 2016, acquisita dall'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere al prot. USRC/6740-E del 21 dicembre 2016;

**CONSIDERATA** l'attestazione del corretto espletamento della procedura amministrativa di formazione ed approvazione del Piano di Ricostruzione, di cui al prot. 8086 del 19 dicembre 2016 del Comune di Colledara, trasmessa con nota prot. 8088 del 20 dicembre 2016 e acquisita dall'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere al prot. USRC/6739-E del 21 dicembre 2016;

**DATO ATTO** che l'Amministrazione Comunale rimane titolare di tutte le competenze circa le procedure tecnico-amministrative di formazione del Piano di Ricostruzione;

**CONSIDERATO** che oggetto del presente atto di Nulla Osta è l'attestazione della congruità economica del quadro programmatico delle risorse da impegnare ai fini dell'attuazione degli interventi previsti nel Piano di Ricostruzione, ricompresi all'interno degli Ambiti, come definiti all'art.4 del Decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo n.3 del 9 marzo 2010;

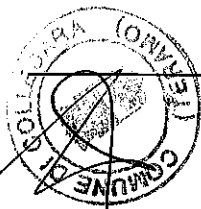
**CONSIDERATA** la valutazione del Quadro Tecnico Economico del Piano di Ricostruzione, svolta dall'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, Area Tecnica e della Programmazione, negli aspetti tecnici e finanziari, il cui esito è sinteticamente riportato nell'Allegato

Pag. 6 di 8

Nulla osta USRC\_Piano di Ricostruzione COLLEDARA

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere  
- Legge 7 Agosto 2012 n. 134 -  
C.F. 93068570667

c/o - P.zza Gemona 1 - Villaggio San Lorenzo - 67020 FOSSA (AQ)



A al presente atto;

**CONSIDERATO** che il Piano di Ricostruzione risulta coerente agli obiettivi del Decreto-Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77, ai disposti del Decreto commissariale 9 marzo 2010, n. 3, con particolare riguardo agli obiettivi e ai contenuti individuati dall'art. 5, nonché agli obiettivi della Legge 7 agosto 2012, n. 134;

**CONSIDERATO** che la determinazione nel Quadro Tecnico Economico dei costi programmatici di attuazione del Piano di Ricostruzione è coerente con quanto disposto dalle Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri, emanate in attuazione del Decreto-Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77, e ai Decreti del Commissario delegato per la ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo, nonché alla vigente normativa;

#### ATTESTA

La **congruità economica** del quadro programmatico delle risorse da impegnare ai fini dell'attuazione degli interventi previsti nel Piano di Ricostruzione, ricompresi all'interno degli Ambiti di Piano, articolato come da Quadro Tecnico Economico di cui all'Allegato A al presente atto.

Il suddetto fabbisogno economico costituisce stima programmatica dei costi che è confermata ed approfondita in sede di progettazione, sulla base di dettagliato computo metrico estimativo degli interventi, fermi restando i limiti di contributo imposti dalla normativa vigente e la necessaria attestazione della sussistenza del nesso di causalità del danno riportato rispetto all'evento sismico del 6 aprile 2009, da valutarsi da parte dei soggetti competenti previsti da legge.

Le esigenze finanziarie per l'attuazione del Piano di Ricostruzione, quantificate come da Quadro Tecnico Economico di cui all'Allegato A al presente atto, sono riferite e commisurate esclusivamente alla ricognizione del danno e degli esiti di agibilità conseguenti all'evento sismico del 6 aprile 2009.

#### ESPRIME

Per quanto di competenza, il proprio **Nulla Osta** all'impegno delle risorse per l'attuazione degli interventi previsti nel Piano di Ricostruzione del centro storico di Colledara, ricompresi negli Ambiti di Piano di Ricostruzione P1. Villa Petto, P2. Castiglione della Valle, P3. Cretara, coerentemente all'articolazione temporale degli stessi stabilita dal Piano e nel rispetto delle priorità di legge.

Sono fatte salve eventuali variazioni delle previsioni attuative e finanziarie del Piano di Ricostruzione correlate ai provvedimenti da emanarsi ai sensi dell'art.13, co.2, della Legge 15 dicembre 2016, n.229, a seguito degli eventi sismici del 2016 che hanno interessato i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo.

Ai fini del pieno compimento dell'iter amministrativo di approvazione del Piano di Ricostruzione, il Comune si impegna:

- a comunicare all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere l'avvenuta ratifica dell'Accordo di Programma ed approvazione del Piano di Ricostruzione, ai sensi del co.6, art.6, del Decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo n.3 del 9 marzo 2010, da parte del Consiglio Comunale, e a trasmetterne tutti gli atti relativi;

Pag. 7 di 8

Nulla osta USRC Piano di Ricostruzione COLLEDARA

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

- Legge 7 Agosto 2012 n. 134 -

C.F. 93068570667

c/o - Piazza Gemona 1 - Villaggio San Lorenzo - 67020 FOSSA (AQ)



- a comunicare all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere l'avvenuta pubblicazione sul B.U.R.A. del decreto di approvazione dell'Accordo di Programma.

Qualsiasi variante agli aspetti tecnico-economici del Piano, oggetto del presente atto di Nulla Osta, dovrà essere formalizzata mediante un atto aggiuntivo tra i soggetti sottoscrittori dello stesso.

Nell'attuazione degli interventi ricompresi nel Piano di Ricostruzione, il Comune si impegna ad effettuare:

- il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi;
- l'aggiornamento del cronoprogramma di piano, tenendo conto delle priorità e delle finalità di legge, delle esigenze logistiche legate alla cantierabilità degli interventi e all'accessibilità dei luoghi, nonché delle disposizioni e degli indirizzi per l'attribuzione delle priorità di intervento, di cui all' articolo 11 del Decreto del 6 febbraio 2014, n.1, del Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere;

e a darne Comunicazione con cadenza bimestrale all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, a far data dal presente atto.

Letto, confermato e sottoscritto.

Fossa, 22 dicembre 2016

Il Titolare dell'Ufficio Speciale  
per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

~~Dot. Paolo Esposito~~

Il Sindaco del Comune di Colledara



**ALEGATO A:**

Quadro Tecnico-Economico programmatico  
delle risorse da impegnare ai fini dell'attuazione degli interventi previsti  
nel Piano di Ricostruzione del centro storico di COLLEDARA.

Pag. 8 di 8

Nulla osta USRC\_Piano di Ricostruzione COLLEDARA

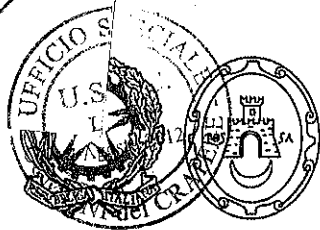
Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

- Legge 7 Agosto 2012 n. 134 -

C.F. 93068570667

c/o - P.zza Gemona 1 - Villaggio San Lorenzo - 67020 FOSSA (AQ)





**U.S.R.C.**

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

**NULLA OSTA**

Rilasciato ai sensi dell'art.3, co. 1, lett. f), dell'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, siglata il 9 agosto 2012, ai sensi della Legge 7 agosto 2012, n. 134, art. 67-ter, co.3

Avente ad oggetto

Il quadro programmatico delle risorse da impegnare ai fini dell'attuazione del **PIANO DI RICOSTRUZIONE DEL CENTRO STORICO DI COLLEDARA, AMBITO P1. VILLA PETTO, P2. CASTIGLIONE DELLA VALLE, P3. CRETARA**, predisposto ai sensi dell'art.14, co. 5-bis della Legge 24 giugno 2009, n. 77, e adottato il 10 novembre 2015 con deliberazione del Consiglio Comunale n.37.

**ALLEGATO A**

Quadro Tecnico Economico programmatico delle risorse da impegnare ai fini dell'attuazione degli interventi previsti nel Piano di Ricostruzione del centro storico di Colledara.

Fossa, 22 dicembre 2016

Il Titolare dell'Ufficio Speciale  
per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

~~Dot. Paolo Esposito~~



Il Sindaco del Comune di Colledara

~~Mariano Tiberti~~



Pag. 1 di 3

Nulla osta USRC\_Piano di Ricostruzione COLLEDARA  
ALLEGATO A



Piano di Ricostruzione del centro storico di

**COLLEDARA**

prelavorato ai sensi dell'art.14, co. 5-bis della Legge 24 giugno 2009, n. 77

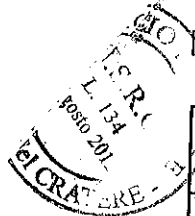
Ambiti di Piano di Ricostruzione:

- P1. VILLA PETTO
- P2. CASTIGLIONE DELLA VALLE
- P3. CRETARA

**QUADRO TECNICO ECONOMICO DI RIEPILOGO**

TIPOLOGIA	FABBISOGNO FINANZIARIO
EDILIZIA PRIVATA	7.781.759 €
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	10.842 €
EDILIZIA PUBBLICA E PER IL CULTO	331.812 €
<i>di cui</i>	
1. Edifici di interesse strategico	0 €
2. Edifici non di interesse strategico	331.812 €
3. Edifici per il culto	0 €
RETI E SPAZI PUBBLICI	0 €
<i>di cui</i>	
1. Rete servizi	0 €
2. Rete viaria	0 €
3. Spazi pubblici	0 €
ACQUISIZIONI PUBBLICHE EX OPCM 3881/2010, art.5 co.8	46.041 €
RIMOZIONE MACERIE	23.760 €
<b>IMPORTO TOTALE</b>	<b>8.194.214 €</b>





**Piano di Ricostruzione del centro storico di COLLEDARA**  
 predisposto ai sensi dell'art.14, co. 5-bis della Legge 24 giugno 2009, n. 77

TIPOLOGIA	FABBISOGNO FINANZIARIO			TOTALE
	P1. VILLA PETTO	P2. CASTIGLIONE DELLA VALLE	P3. CRETARA	
EDILIZIA PRIVATA <sup>1</sup>	3.630.128 €	3.449.810 €	701.821 €	7.781.759 €
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA <sup>2</sup>	10.842 €	- €	- €	10.842 €
EDILIZIA PUBBLICA E PER IL CULTO <sup>3</sup>	- €	331.812 €	- €	331.812 €
di cui:				
1. Edifici di interesse strategico	- €	- €	- €	- €
2. Edifici non di interesse strategico	- €	331.812 €	- €	331.812 €
3. Edifici per il culto	- €	- €	- €	- €
RETI E SPAZI PUBBLICI	- €	- €	- €	- €
di cui:				
1. Rete servizi	- €	- €	- €	- €
2. Rete viarie	- €	- €	- €	- €
3. Spazi pubblici	- €	- €	- €	- €
ACQUISIZIONI PUBBLICHE EX OPCM 3881/2010, art. 5 co. 8 <sup>4</sup>	- €	5.040 €	41.001 €	46.041 €
RIMOZIONE MACERIE <sup>5</sup>	- €	- €	23.760 €	23.760 €
<b>IMPORTO TOTALE</b>	<b>3.640.970 €</b>	<b>3.786.662 €</b>	<b>766.582 €</b>	<b>8.194.214 €</b>

<sup>1</sup> Il rispetto dei requisiti tecnici e dei presupposti per l'individuazione degli "aggregati edilizi" è da verificare in sede di istruttoria del progetto da parte dei soggetti competenti per legge. Il riconoscimento nel Pdr del carattere del pregio di alcuni edifici, ai sensi del DCD 45 del 17/02/2011, come modificato dall'Intesa per l'individuazione delle caratteristiche di particolare pregio degli edifici ricadenti nei Comuni del Cratere sottoscritta in data 28/11/2013, ha carattere di proposta da confermare, approfondire e determinare sotto il profilo economico in sede di richiesta del contributo.

<sup>2</sup> Interventi relativi ad immobili di edilizia residenziale pubblica ricompresi nel Piano di Ricostruzione:  
 Edilizia residenziale pubblica:

AMBITO di Pdr	AGGREGATO / IDENTIFICATIVO EDIFICIO	IMPORTO	NOTE
VILLA PETTO	VP/05 - ED1	€ 10.842	Quota parti esclusive dell'ED1 (proprietà comunale). Esito di agibilità da assegnarsi ufficialmente (assente scheda AEDES).

Relativamente alla determinazione del fabbisogno economico per l'attuazione degli interventi pubblici, l'ammissibilità del finanziamento e l'ammontare dello stesso sono subordinati all'accertamento della sussistenza del nesso di causalità del danno riportato con l'evento sismico, previa assegnazione ufficiale dell'esito di agibilità qualora assente.

<sup>3</sup> Interventi relativi ad edifici pubblici e per il culto ricompresi nel Piano di Ricostruzione:  
 Edifici non di interesse strategico:

AMBITO di Pdr	AGGREGATO / IDENTIFICATIVO EDIFICIO	IMPORTO	NOTE
CASTIGLIONE DELLA VALLE	CV/11	€ 331.812	CV/11 - Edificio 1 - Ex municipio (proprietà comunale). Esito di agibilità €.

Relativamente alla determinazione del fabbisogno economico per l'attuazione degli interventi pubblici, l'ammissibilità del finanziamento e l'ammontare dello stesso sono subordinati all'accertamento della sussistenza del nesso di causalità del danno riportato con l'evento sismico, previa assegnazione ufficiale dell'esito di agibilità qualora assente.

Interventi relativi ad edifici per il culto, situati all'interno dell'Ambito di Piano di Ricostruzione, oggetto di programmazione di competenza di altri enti (cfr. co.11-bis, art. 11, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, in legge n. 125 del 6 agosto 2015):

AMBITO di Pdr	AGGREGATO / IDENTIFICATIVO EDIFICIO	Finanziamento su altre fonti	Fonte
VILLA PETTO	VP/11 Chiesa S. Lucia	€ -	Non individuata. Edificio agibile con provvedimenti (Cfr. Scheda Chiesa ID CH_1017 del 06/06/2009).
CASTIGLIONE DELLA VALLE	CV/12 Chiesa S. Michele Arcangelo	€ 700.000	MIBACT 2013-2021 - Inagibile (Cfr. Scheda Chiesa ID CH_501 del 05/05/2009).
CRETARA	CR/04 Chiesa S. Antonio	€ -	Non individuata. Edificio agibile (Cfr. Scheda Chiesa ID CH_1012 del 06/06/2009).

Per i fondi MIBACT cfr. la programmazione 2013-2021: PROGRAMMA LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E RESTAURO NELLA CITTA' DI L'AQUILA E NEL TERRITORIO COLPITO DAL SISMA DEL 6 APRILE 2009 e successive rmodulazioni.

<sup>4</sup> Acquisizione al patrimonio pubblico di immobili distrutti o gravemente danneggiati, coerentemente alle finalità e ai requisiti di cui al co.8, art. 5, dell'OPCM 3881/2010:

AMBITO di Pdr	AGGREGATO / IDENTIFICATIVO EDIFICIO	IMPORTO
CRETARA	Fg. 17, mapp. 31	€ 41.001
CASTIGLIONE DELLA VALLE	CV 10 - Fg. 13, mapp. 97	€ 5.040

L'assegnazione delle risorse è subordinata alla completa determinazione dell'indennità di esproprio da parte degli enti competenti in materia, nonché alla verifica della sussistenza dei requisiti di legittimità dell'immobile previsti dalla normativa vigente.

<sup>5</sup> Rimozione macerie:

AMBITO di Pdr	AGGREGATO / IDENTIFICATIVO EDIFICIO	IMPORTO
CRETARA	Fg. 17, mapp. 31	€ 23.760

